

**usl Modena**  
AZIENDA SANITARIA  
dipartimento di sanità pubblica

Telefono 059 435100-107  
Fax 059 435197  
e-mail: [prevenzionet@ausl.mo.it](mailto:prevenzionet@ausl.mo.it)



senaf

MODENA ESPOSIZIONI

[www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)

Regione Emilia-Romagna  
ASSESSORATO ALLA SANITA'

**usl Modena**  
AZIENDA SANITARIA  
dipartimento di sanità pubblica

Programma  
delle iniziative  
nell'ambito del  
8° Salone  
dell'igiene  
e sicurezza  
in ambiente  
di lavoro

# AMBIENTE LAVORO

MODENA QUARTIERE FIERISTICO  
25/28 SETTEMBRE 2002

# PLANNING

M 25 P 25 M 26 P 26 M 27 P 27 M 28  
MATTINA POMERIGGIO MATTINA POMERIGGIO MATTINA POMERIGGIO MATTINA

SALA DEI QUATTROCENTO	Settimana Europea della Sicurezza: presentazione ISPESL	Fattori psico-sociali in ambiente di lavoro ISPESL	Uniformare i servizi antincendio ATIsA VDF - Prev. Incendi		Gestione delle emergenze nelle aziende VDF - Prev. Incendi ATIsA		
PAD. C SALA 1	Nuova strategia comunitaria e azioni nazionali per il 2000-2006: orientamenti e proposte CGIL - CISL - UIL	L'applicazione della nuo- va normativa sugli agenti chimici, strumenti per una gestione sindacale attiva CGIL - CISL - UIL	Regole chiare, cantiere sicuro: domande e risposte ASL BO città - ASL BO Nord - ASL RE - Polistudio-Quasco	DPI: aspetti tecnici e legali; analisi di casi reali ASSOSIC	Sistemi di gestione della sicurezza e norme cogenti Polistudio	Stress e organizzazione ASQ Network	
PAD. C SALA 2			OMNIA - Agenti chimici Rischio moderato e non Ass. Ambiente e Lavoro	OMNIA - Agenti chimici, cancerogeni e biologici Ass. Ambiente e Lavoro	Donna: salute e lavoro Ass. Ambiente e Lavoro	Formare, comunicare, educare alla sicurezza CEGOS Italia	DPI per bricola- ge e hobbistica Responsabilità dei distributori ASSOSIC
PAD. C SALA 3	Igiene industriale e la valutazione del rischio da agenti chimici AIDII	Autorizzazione ambientale integrata (direttiva IPPC) AIDII		La direttiva "Cantieri - bis" Ass. Ambiente e Lavoro		Nuove tipologie del lavoro e RLS SIRS - Reg.E.Romagna	Il lavoro nei piani per la salute ASL Modena Ag.Sanitaria Regionale
PAD. D PIANO TERRA SALA 4	Inform@zione Convegno e premiazione ASL MO - ISPESL - ASR Reg.E.Romagna - INAIL	SICUREZZA2002 Ambienti di lavoro ASL MO - BO - RE Reg.E.Romagna	SICUREZZA2002 Impianti e attrezzature ASL MO - BO - RE Reg.E.Romagna	SICUREZZA2002 Macchine ASL MO - BO - RE Reg.E.Romagna	RisCh 2002 Le novità del D.Lgs 25/02 ASL Modena - ISPESL Reg.E.Romagna	RisCh 2002 Le novità del D.Lgs 25/02 ASL Modena - ISPESL Reg.E.Romagna	Promozione della qualità in Sorveglianza Sanitaria ASL Modena Reg.E.Romagna
PAD. D PIANO TERRA SALA 5	dBA <sup>2002</sup> Aspetti generali ASL Modena - ISPESL INAIL - Reg.E.Romagna	dBA <sup>2002</sup> Microclima e Vibrazioni ASL Modena - ISPESL INAIL - Reg.E.Romagna	dBA <sup>2002</sup> Rumore ASL Modena - ISPESL INAIL - Reg.E.Romagna	dBA <sup>2002</sup> Rumore ASL Modena - ISPESL INAIL - Reg.E.Romagna	dBA <sup>2002</sup> Campi elettromagnetici ASL Modena - ISPESL INAIL - Reg.E.Romagna	dBA <sup>2002</sup> Rad ottiche e ionizzanti ASL Modena - ISPESL INAIL - Reg.E.Romagna	
PAD. D PIANO TERRA SALA 6	Rischi e prevenzione nei macelli bovini e suini ASL Modena ASL Mantova	Rischi nelle imprese di servizi Campoverde	Sicurezza nelle industrie grafiche e cartotecniche ISPESL	Organizzazione del lavoro e fattori psicosociali ISPESL - CGIL CISL - UIL	Traumi da sforzi ripetuti in edilizia INAIL Ministero del Lavoro		
PAD. D PIANO TERRA SALA 7		Management della sicurezza Ass. Ambiente e Lavoro	Contributo degli Enti Locali per la prevenzione: esperienze a confronto Provincia di Bologna	Sistemi di gestione integrati nelle strutture sanitarie Campoverde	Salute e sicurezza nel comparto Pesca ISPESL		Gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro Ass. Ambiente e Lavo- ro ISPESL
PAD. B SALA 8	Pianificazione, gestione e sicurezza nelle grandi opere pubbliche CNCPT	Ingegneria antincendio: nuovi processi e progressi AIAS	Riconoscimento delle figure professionali della sicurezza AIAS	Riconoscimento delle figure professionali della sicurezza AIAS	Assemblea ordinaria AIAS	SGSL 626 Utilità, novità Ass. Ambiente e Lavoro AIAS - AIDII - SNOP	



### Altre iniziative del Servizio Sanitario Regionale:

- inform@azione: rassegna-concorso dei prodotti per l'informazione e la formazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro (mostra)
- PrevenzoNet: punto di accesso e di navigazione sui siti della prevenzione

### italiani e stranieri

- Edicola della prevenzione / Stand dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Az.USL e del SIRS della Regione Emilia-Romagna



CONVEGNO NAZIONALE

## dba 2002

### RUMORE, VIBRAZIONI, MICROCLIMA, ILLUMINAZIONE, ONDE ELETTROMAGNETICHE Valutazione, prevenzione e bonifica negli ambienti di lavoro

In collaborazione con il Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome



Anche in questa 5ª edizione il Convegno dba 2002 manterrà l'attenzione sull'insieme dei rischi fisici, dal rumore alle vibrazioni, al microclima, ai rischi da campi elettromagnetici (con particolare riferimento alle ELF, alle radiofrequenze ed alle microonde), alle radiazioni ottiche e laser ed alle radiazioni ionizzanti, e si rivolgerà principalmente ai responsabili ed agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione aziendali, ai tecnici privati e pubblici di acustica e di igiene industriale, ai medici competenti, agli esperti qualificati ed ai medici autorizzati.

Saranno al centro del Convegno la direttiva comunitaria sulle vibrazioni e la nuova direttiva sul rumore che modificherà il Capo IV° del D.Lgs.277/91, la certificazione del personale esperto in acustica, le ricadute attese dall'applicazione della legge quadro 36/01 sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, i recenti sviluppi normativi sulle radiazioni ionizzanti compreso il DM 488/01, ma soprattutto le esperienze e le problematiche operative di valutazione, prevenzione e bonifica dei rischi. L'iniziativa propone contributi tecnico-scientifici (Esperienze e Approfondimenti), particolarmente sugli effetti biologici dei fattori di rischio, sui problemi della sorveglianza sanitaria, delle tecniche di valutazione, misurazione e previsione dei rischi, delle misure di bonifica e di protezione dell'individuo, dell'interpretazione normativa nonché degli aspetti connessi al controllo ed alla vigilanza.

Il Convegno si articola in tre giornate, si sviluppa in sei Sessioni, si avvale di 34 Relazioni ad invito, di una trentina di Comunicazioni preordinate e di altrettante relazioni a Poster, tutte raccolte sugli Atti.

Per le Sessioni del giovedì mattina e del venerdì mattina è stato richiesto l'accreditamento ECM.

Da sottolineare infine che ancor più che nel passato, dba'02 gode del patrocinio e delle adesioni di diversi ministeri, enti, associazioni e si avvale della contributo di diverse aziende impegnate sul fronte della prevenzione e delle attività a questa connesse.

Con il contributo di:



Mercoledì 25 Settembre 2002, mattino, Sala 5, Pad. A

9.30 Apertura dei lavori - Saluti delle Autorità  
M.Bastico - Ass. Lavoro Reg. Emilia-Romagna

#### Aspetti generali

Moderatore M.Pozzi - Regione Emilia-Romagna

- Tutela della salute sul luogo di lavoro: competenze e responsabilità nell'interpretazione giurisprudenziale (R.Guariniello - Procura della Repubblica di Torino)
- Le malattie professionali in Italia: evoluzione storica, tendenze in atto, prospettive future (F.D'Amico - INAIL)
- Stato di salute dei lavoratori dell'Emilia-Romagna (C.Bonora - Istituto Per il Lavoro)
- Nuovi tipi di lavoro e nuove malattie: profili sanitari e di medicina del lavoro (A.Berra - Confindustria)
- Le nuove malattie professionali dei lavoratori nell'esperienza del Patronato Sindacale (M.Bottazzi - CGIL - INCA)

#### Dibattito

13.00 Sospensione lavori

Mercoledì 25 Settembre 2002, pomeriggio, Sala 5, Pad. A

#### Microclima e Vibrazioni

Moderatori: G.Nano - AIDII

O.Nicolini - Az.USL di Modena

14.00 La valutazione degli ambienti freddi termicamente severi (F.R.D'Ambrosio - Università di Salerno)

- La normativa esistente ed in preparazione nel campo del thermal comfort (G.Alfano - Università di Napoli)
- Qualità dell'aria degli ambienti confinati: lo stato dell'arte (G.Riccio - Università di Napoli)
- Gli impianti di climatizzazione per il benessere e la sicurezza degli utenti (G.Raffellini - AICARR)
- Prevenzione del rischio vibrazioni: recenti sviluppi normativi in ambito europeo (I.Pinto - ASL 7 di Siena)
- La sorveglianza sanitaria nei lavoratori esposti a vibrazioni meccaniche (M.Bovenzi - Università di Trieste)

#### Esperienze e approfondimenti

- Il rischio da microclima: esperienze per alcuni dei principali ambienti di lavoro agroindustriali (D.Monarca - Università della Tuscia)
- Esperienze pratiche della misura dell'esposizione a vibrazioni (B.Abrami - Libero professionista)
- Vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio da martelli demolitori pneumatici (V.Presici - INAIL)
- Valutazione dell'esposizione alle vibrazioni meccaniche degli addetti del comparto industriale della sedia della provincia di Udine (T.Poian - ASS n°4 Medio Friuli)
- Valutazione dell'esposizione a vibrazioni sul dorso degli addetti del Servizio Foreste della Provincia Autonoma di Trento (E.Marchetti - ISPESL)
- Studio sperimentale degli effetti delle WBV sulla risposta autonoma cardiovascolare (C.Abbate - Università di Messina)

#### Dibattito

18.00 Chiusura giornata

**Giovedì 26 Settembre 2002, mattino, Sala 5, Pad. A**

**Acustica - 1**

**Moderatori A.Cocchi** - Università di Bologna

*G.Elia* - Ass.Italiana di Acustica - gaa



- 9.30 La Certificazione del Personale Esperto in Acustica, Suono e Vibrazioni (M.Fumagalli - Assoacustici)
- La nuova direttiva comunitaria sull'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro (O.Nicolini - Az.USL di Modena)
  - Valutazione dell'esposizione a rumore: la versione aggiornata della norma UNI 9432 (M.Vigone - UNI)
  - Rumore in cuffia: valutazione del rischio a cui sono esposti i lavoratori che impiegano dispositivi di ricezione (A.Peretti - Ass.Italiana di Acustica gaa)
  - Riduzione dei livelli di rumorosità in una lavorazione meccanica. Possibili approcci tecnico-organizzativi e procedurali per il miglioramento/mantenimento nel tempo (R.Melchiorri - IVECO)
  - Linee guida sulle metodologie e gli interventi tecnici per la riduzione del rumore negli ambienti di lavoro (P.Nataletti - ISPESL)

**Esperienze e approfondimenti**

- Livello di esposizione al rumore per gruppi di lavoratori (S.Casini - INAIL)
- Valutazione del rischio rumore in cava: un caso di studio (G.Alfaro Degan - Università Roma Tre)
- Il rischio da rumore per gli addetti all'uso di motoseghe nuove ed usate: indagine sperimentale (M.Cecchini - Università della Toscana)
- Linee Guida - Prescrizioni relative all'art.41 del Decreto Legislativo 277/91 (M.Boffelli - ASL provincia di Bergamo)
- Nuove norme sui DPI: vigilanza e stato dell'arte (A.Messineo - ASL RM H)
- Otoprotettori: caratteristiche, scelta ed attenuazione in condizioni reali (G.Beltrami - 3 M)

**Dibattito**

13.00 Sospensione lavori

**Giovedì 26 Settembre 2002, pomeriggio, Sala 5, Pad. A**

**Acustica - 2**

**Moderatori: A.Peretti** - Ass.Italiana di Acustica-gaa

*P.Nataletti* - ISPESL

- 14.00 La certificazione acustica delle macchine secondo la direttiva 2000/14/CE (E.Carletti - CEMOTER)
- Acustica edilizia: requisiti degli edifici destinati ad insediamenti produttivi. Le normative, le soluzioni (P.Fausti - Università di Ferrara)
  - La previsione del rischio e degli interventi di bonifica: metodologie e compiti del tecnico di acustica (G.Elia - Ass.Italiana di Acustica - gaa)
  - Valutazione e prevenzione del rischio nei cantieri temporanei e mobili: i compiti del committente, dei coordinatori, dei datori di lavoro e dei consulenti (P.Fenocchi - Università di Modena)
  - Linee guida per la sorveglianza sanitaria degli esposti a rumore (F.Merluzzi - Università di Milano)
  - Fenomenologia, fisica ed implicazioni biologiche degli infrasuoni (P.Lenzuni - ISPESL)

**Esperienze e approfondimenti**

- Metodologia per la segnalazione di non conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della macchina. Mancata indicazione dei requisiti acustici. (M.Tarantino - Az.USL di Modena)

- Esperienze operative di contenimento del rumore sugli edifici destinati a nuovi insediamenti produttivi (S.Ricci - Ingegneria Acustica Ricci)
- Calcolo del rischio di danno uditivo (S.Casini - INAIL)
- Effetto operatore nell'esecuzione dell'audiometria (P.Del Guerra - Az. USL 11 di Empoli)
- Il problema delle basse dosi di potenza sonora: osservazioni di effetti extrauditivi in lavoratori del comparto ricerca (L.Malaguti Aliberti - Istituto Superiore di Sanità)
- Ultrasuoni negli ambienti di lavoro (A.Peretti - Ass.Italiana di Acustica-gaa)

**Dibattito**

18.00 Chiusura giornata

**Venerdì 27 Settembre 2002, mattino, Sala 5, Pad. A**

**Campi elettromagnetici**

**Moderatori M.Grandolfo** - Istituto Superiore di Sanità

*P.Tori* - Coord. p.p.s. Comune di Modena



- 9.30 Campi elettromagnetici, concetti fisici di base, indicatori di rischio, applicazioni (D.Andreuccetti - CNR - IFAC)
- Effetti sulla salute dei campi elettromagnetici e protocolli di sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti (F.Gobba - Università di Modena)
  - La protezione dalle esposizioni professionali alle NIR non ottiche: riferimenti generali e attuazione della legge 36/2001 (P.Rossi - ISPESL)
  - Misure, strumentazione e contenimento della esposizione nelle aree critiche dello spettro elettromagnetico non ionizzante (L.Biazi - ANPEQ)
  - Sorgenti NIR in ambiente lavorativo: risultati di una campagna di misura, criteri metrologici e di contenimento dell'esposizione (C.Malacarne - ITC-IRST)
  - Sorgenti di emissione e compatibilità elettromagnetica in ambiente di lavoro (P.Olivo - Università di Ferrara)

**Esperienze e approfondimenti**

- Livelli di campo magnetico a frequenza estremamente bassa (ELF) in ipermercati (D.Ferrari - Az. USL di Modena)
- Esposizione a microonde dei terapisti della riabilitazione: valutazione e indicazioni per la bonifica (F.Frigerio - Fondazione Salvatore Maugeri)
- Inquinamento elettromagnetico: casi limite di esposizione professionale e/o della popolazione (G.Savigni - Studio Alfa)
- Problematiche emergenti nella valutazione dell'esposizione a campi elettrici e magnetici generati da elettrodomestici (C.Baistrocchi - Università di Firenze)
- Gauss: strumento di supporto per analisi ed informazione sui rischi da esposizione ai campi elettromagnetici (V.Manni - ISPESL)

**Dibattito**

13.00 Sospensione lavori

**Venerdì 27 Settembre 2002, pomeriggio, Sala 5, Pad. A**

**Radiazione ottica e radiazioni ionizzanti**

**Moderatori C.Bergamini** - Policlinico S.Orsola-Malpighi

*G.Cocchi* - ANPEQ

- 14.00 Qualità dell'illuminazione: parametri e metodi di controllo dell'ambiente luminoso (M.Alberti - Università di Brescia)
- Radiazione ottica coerente: le sorgenti, i livelli di esposizione, la valutazione e il controllo (R.Sisto - ISPESL)

- Il punto sulla legislazione in materia di esposizione professionale a radiazioni ionizzanti (G.Camilletti - Ministero del Lavoro)
- Esposizione professionale a radiazioni ionizzanti: aggiornamento normativo e tecnico (C.Osimani - AIRP)
- Presupposti clinico-epidemiologici della sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti, con particolare riferimento alle basse dosi (E.Righi - AIRM)
- Valutazione dell'esposizione occupazionale alla radioattività naturale con particolare riferimento al radon: aspetti normativi e proposte tecniche (R.Trevisi - ISPESL)

#### Esperienze e approfondimenti

- UNI 10840: una norma per l'illuminazione artificiale e naturale dei locali scolastici (L.Schiavon - Zerbetto)
- Dosimetria dei Lavoratori in ambiente sanitario: da Equivalente di Dose a Dose Efficace. (D.Acchiappati - Az. USL di Modena)
- Aspetti di radioprotezione nell'uso sanitario di sorgenti radioattive non sigillate (E.Restori - Az. Ospedaliera di Parma)
- Unità operativa ciclotrone c/o Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova: aspetti impiantistici e di radioprotezione (G.Borasi - Az. Ospedaliera di Reggio Emilia)
- Valutazione del rischio cancerogeno da esposizione professionale a radiazioni ionizzanti: l'esperienza della Con.T.A.R.P. Emilia Romagna (L.Argenti - INAIL)
- Misure di radon gas in ambienti di lavoro: linee guida operative (L.Gaidolfi - ARPA Emilia Romagna)

#### Dibattito

18.00 Chiusura lavori (A.Giannini - Az.USL di Modena)

#### Relazioni a Poster

- Come cambiano le malattie professionali in Sicilia (S.Casini - INAIL)
- Progetto F.A.S.E.: un'esperienza scolastica di formazione professionale e di educazione ambientale (S.Mazzacani - ITI Corni - Modena)
- Esposizione a stress da alte temperature dei lavoratori delle cave di marmo di Massa e Carrara (M.Del Gaudio - ISPESL)
- Valutazione delle condizioni di benessere in ambienti adibiti ad attività terziarie (S.Di Stefano - INAIL)
- Sistematicità ed esaustività per lo studio ed il controllo della qualità dell'aria nei gruppi operatori (A.Zotti - Airnova)
- Valutazione dell'esposizione a vibrazioni del sistema mano-braccio per "Cantonieri" (S.Orsini - Istituti Clinici di Perfezionamento)
- Esposizione a vibrazioni mano-braccio nei lavoratori di una ditta del settore manutenzione navale. Analisi della situazione attuale e pregressa (R.Galassi - INAIL)
- Il rischio da vibrazioni al sistema mano-braccio per gli addetti all'uso di motoseghe nuove ed usate: indagine sperimentale (D.Monarca Università della Toscana)
- Valutazione dell'esposizione alle vibrazioni meccaniche degli operatori del Servizio Foreste e del Servizio Sistemazione Montana della Provincia Autonoma di Trento (E.Marchetti - ISPESL)
- Valutazione del rischio da rumore e vibrazioni al sistema mano-braccio nell'uso di decespugliatori portatili (G.Parisi - Università della Toscana)
- Vibrazioni prodotte da decespugliatori impiegati nella provincia di Bologna per la manutenzione del verde (S.Bernardelli - ASL Bologna Nord)
- Controllo dell'esposizione a vibrazioni al sistema mano-braccio mediante l'utilizzo di guanti antivibranti (G.Gemignani - 2G)

- Vibrazioni al posto di guida di autobus in condizioni di riferimento: trasmissibilità delle accelerazioni attraverso i sedili (R.Deboli - CNR Torino)
- Vibrazioni al posto di guida di autobus in condizioni di esercizio: confronto tra accelerazioni ponderate diversamente (A.Volpin - Università di Padova)
- Calcolo del campo vibrazionale indotto da telai da tessitura all'interno ed all'esterno di uno stabilimento industriale (G.P.Tebaldi - Libero professionista)
- Indagine conoscitiva sulla esposizione a rumore in alcuni istituti scolastici della provincia di Rimini (G.Montanari - AUSL di Rimini)
- Indagine sulla esposizione al rumore in alcuni impianti agroindustriali dell'Italia centrale e meridionale (V.Panaro - Università della Toscana)
- Salute e sicurezza nella filiera lattiero-casearia: prime indagini di settore nella regione Friuli (N.Zucchiatti - Università di Udine)
- L'esposizione al rumore dei lavoratori marittimi a bordo delle navi da pesca. L'applicazione nei Decreti Legislativi n.271 e n.298 del 1999 (G.Di Felicianonio - Az.USL n.7 di Ancona)
- Una proposta metodologica per determinare preventivamente la valutazione dell'esposizione personale al rumore in condizioni standard di lavoro per impianti che non sono ancora a regime (F.Barbato - ECOtec Consulting)
- Riduzione dell'esposizione a rumore nelle operazioni di pulimentatura nel comparto galvanico (P.Del Guerra - Az.USL 11 Empoli)
- Valutazione del rischio rumore e dei costi di esercizio nel processo di scelta e di utilizzo di una macchina operatrice agricola: "rasareba semovente" (G.Vassalini - ISMA Monterodondo)
- Evoluzione delle prestazioni e comfort acustico di alcuni elettrodomestici nell'ultimo decennio (E.Mattei - Università di Ancona)
- Linee Guida di Arpa Emilia-Romagna relative all'applicazione del DPCM 215 del 16 aprile 1999 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi d'intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi" (R.Sogni - ARPA - ER Sede di Piacenza)
- Studio previsionale di impatto acustico per la realizzazione di un silos adibito allo stoccaggio di cereali in una amidieria (P. Bisio - ASL 22 di Novi Ligure)
- Attività di vigilanza effettuata dai Servizi ASL in tema di rumore ambientale (A.Messineo - ASL Roma H)
- Individuazione precoce del danno uditivo da esposizione a rumore mediante analisi di emissioni otacustiche (R.Sisto - ISPESL)
- Valutazione della funzione uditiva in una popolazione di giovani da avviare al lavoro (P.Del Guerra - Az.USL 11 Empoli)
- Indagine sul danno uditivo da rumore in motoaratori (R.Ghersi - Az.USL di Modena)
- Esposizione personale a campi magnetici a frequenza estremamente bassa (ELF) in ipermercati (F.Gobba - Università di Modena)
- Campagna di misura dosimetrica della radiazione ultravioletta nel bacino marmifero di Carrara ai fini della valutazione dei rischi per la salute dei lavoratori. Indicazioni preliminari (R.Sisto - ISPESL)
- Il controllo dell'esposizione a radioattività naturale nel comparto estrattivo (E.Incocciati - INAIL)



Regione Emilia-Romagna  
Agenzia Sanitaria Regionale



#### SEMINARIO NAZIONALE



### Premi e approfondimenti sull'informazione e la formazione per la salute e la sicurezza

L'informazione e la formazione sono strumenti critici per far sì che la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro diventino un valore reale per tutti. Con l'obiettivo di offrire un servizio alle aziende, ai tecnici, ai lavoratori, l'Assessorato alla Sanità e l'Agenzia sanitaria della Regione Emilia-Romagna, l'Azienda USL di Modena, l'ISPESL e l'INAIL hanno realizzato un catalogo che illustra i materiali educativi per la salute e la sicurezza, prodotti per gli attori aziendali della prevenzione.

Tra i materiali presentati nel catalogo sono stati selezionati i migliori, in base alla correttezza del contenuto, alla pertinenza dello strumento e all'efficacia della comunicazione.

Nel corso del seminario avverrà la premiazione.

Oltre a un'occasione per valorizzare i prodotti più interessanti, il seminario è finalizzato ad approfondire, con il contributo di alcuni esperti, i temi della comunicazione, dell'informazione e della formazione per la sicurezza.

**Mercoledì 25 Settembre 2002, mattino: 10,30 - 13**

Presentazione del catalogo e illustrazione dell'iniziativa  
(a cura degli Enti promotori)

#### Relazioni:

- M. Biocca (Moderatore)
  - Agenzia Sanitaria Regionale
- Sebastiano Bagnara
  - Docente di Psicologia Cognitiva presso il Politecnico di Milano
- Stefano Beccastrini
  - Responsabile del Centro di documentazione CEDIF-ARPAT Toscana, Firenze

#### SEMINARIO NAZIONALE

### Profilo di rischio e misure di prevenzione nei macelli bovini e suini

La realtà lavorativa e la stampa nazionale ed internazionale richiamano ancora l'attenzione, oltre che sui temi della qualità degli alimenti, sulla permanenza di elevati indici infortunistici e di frequenti patologie muscoloscheletriche nei lavoratori dei macelli. Il seminario vuole portare all'attenzione dei diversi soggetti della prevenzione quanto è emerso dalla costruzione del profilo di rischio in macelli bovini e suini ad opera degli SPSAL di Modena e di Mantova, nell'ambito di una ricerca ISPESL.

Il profilo di rischio, disponibile su CD, oltre a fornire uno schema pratico per eseguire la valutazione dei rischi in singole aziende, prospetta le possibili soluzioni per programmarne ed effettuarne la eliminazione o riduzione, attraverso il rispetto delle antiche e recenti norme antinfortunistiche accanto alla costruzione di programmi di ergonomia partecipativa. Il CD contiene inoltre alcuni esempi di innovazioni tecniche semplici o complesse adottate da imprese, valutate dal punto di vista ergonomico nell'ambito della ricerca e segnalate per merito dall'Agenzia europea per la Salute e Sicurezza nel Lavoro.

**Mercoledì 25 settembre 2002, mattino, Sala 6, Pad.D**

#### 9.00 Introduzione

- Il sistema informativo ISPESL per la valutazione dei rischi nelle piccole e medie imprese (S. Tavassi - ISPESL)

#### Relazioni

- Moderatore E. Mossini - ASL Mantova
- Profilo di rischio nei macelli bovini e suini: campo e metodi della ricerca (E. Mossini, ASL Mantova)
- Epidemiologia degli infortuni e delle malattie professionali o work related (A. Migliore, P. Galli - Az.USL Modena)
- Ciclo produttivo e valutazione dei rischi: alcuni esempi (M. Spezia - ASL Mantova)
- Ergonomia fisica: metodi e risultati della valutazione, problemi, soluzioni (R. Gherzi - Az.USL Modena, S. Tieghi - ASL Mantova)
- Valutazione e controllo dei rischi biologici (M. Ghinzelli - ASL Mantova)

#### Dibattito

- 12.30 Conclusioni e chiusura lavori  
(E. Mossini - ASL Mantova)

## SICUREZZA 2002

DALL'ELIMINAZIONE DEL PERICOLO ALLA GESTIONE DEL RISCHIO  
La sicurezza degli ambienti di lavoro, degli impianti,  
delle attrezzature

In collaborazione con:



PROVINCIA  
DI MODENA

Con il patrocinio di U.N.I.

Il recepimento delle direttive europee in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ha portato a un nuovo modo di accostarsi al sistema della prevenzione per la salute dei lavoratori. La maggior responsabilizzazione del datore di lavoro attraverso la valutazione e la gestione del rischio, la certificazione delle macchine da parte del costruttore, la soppressione ormai totale dell'omologazione da parte pubblica hanno visto nascere nuove modalità operative e nuove figure professionali. Il convegno si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione attraverso il confronto degli operatori impegnati nel campo della sicurezza sul lavoro.

### Mercoledì 25 Settembre 2002, pomeriggio, Sala 4, Pad. D La sicurezza degli ambienti

#### 14.00 Apertura del convegno

Moderatore M. Folegani - Regione Emilia Romagna

- Gli infortuni: determinanti tecnici e di natura sociale (C. Bonora - IPL Emilia Romagna)
- Requisiti di sicurezza degli ambienti di lavoro: il Titolo II° del D.Lgs.626 e il DM 10.03.98 (A. Valcavi - Az. USL Reggio Emilia)
- La prevenzione incendi: formazione degli addetti, dotazione di mezzi e DPI, tenuta del registro dei controlli (M. Prince - Comando Provinciale VVFF Bologna)  
Gestione dell'emergenza e della lotta antincendio in una struttura sanitaria complessa (M. Diodato - Az.USL di Bologna)

Esperienze e approfondimenti

#### Dibattito

18.00 Chiusura giornata

Giovedì 26 Settembre 2002, mattino, Sala 4, Pad. D

### La sicurezza degli impianti

Nuove procedure di omologazione e verifica periodica degli impianti: applicazione del DPR 22/10/2001 n° 462

#### 9.00 Apertura dei lavori

Moderatore J. Cavedoni - Az. USL Modena

- Evoluzione del quadro normativo in materia di omologazione e verifiche di determinate tipologie di apparecchi e impianti (A. Benatti - Az. USL Modena)
- DPR 462/2001: illustrazione del decreto - obblighi del datore di lavoro e dell'installatore - ruolo dell'ISPESL (G. Caratino - ISPESL Bologna)
- DPR 462/2001: ruolo dell'AUSL e dell'ARPA (A. Montefusco - AZ. Usi Bologna)
- DPR 462/2001: Ruolo degli Organismi di Ispezione - punti di forza e di debolezza del sistema misto - copertura del mercato - il controllo dei controllori (L. Maffei - Modulo UNO Torino)

Esperienze e approfondimenti

#### Dibattito

13.00 Sospensione lavori

### Giovedì 26 Settembre 2002, pomeriggio, Sala 4, Pad. D La sicurezza delle macchine

#### 14.00 Moderatore P. Balugani - Az. USL Modena

- Unione Europea: la sicurezza dei cittadini, un obiettivo primario (P. Balugani - Az. USL Modena)
- La compravendita di macchine usate: obblighi in materia di sicurezza del datore di lavoro (A. Ferraresi - Az. Usi Reggio Emilia)
- DPR 459/96 e D.Lgs. 626/94: il ruolo dei Servizi di vigilanza delle Az. Usi (S. Arletti - Az. Usi Modena)
- Il controllo del mercato: la situazione a 5 anni dal recepimento della Direttiva Macchine (R. Cianotti - ISPESL Roma)
- L'attività di normazione tecnica. L'individuazione dei RES. La nuova Direttiva Macchine (G. Corbella - UNI)

Esperienze e approfondimenti

#### Dibattito

18.00 Chiusura del convegno



Dispositivi di protezione  
individuali

Via Vittorio Veneto, 142  
Dorno Pavia

## PREVENZIONE E PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Le novità del D.Lgs.25/02, la valutazione e la giustificazione del rischio, il rischio moderato, le misurazioni e la sorveglianza sanitaria

In collaborazione con Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome e:



PROVINCIA  
DI MODENA



Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.57 del 8 marzo 2002 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n.25 (D.Lgs. 25/02), che rappresenta l'attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Con l'emanazione del D.Lgs. 25/02 e l'istituzione del Titolo VII Bis del D.Lgs. 626/94, oltre ad alcune definizioni come quella di agenti chimici pericolosi, vengono introdotti nuovi ed importanti concetti, come la valutazione con giustificazione del rischio chimico, il rischio moderato, la misurazione degli agenti chimici qualora non si possa dimostrare con altri metodi il conseguimento di un adeguato livello di prevenzione e di protezione e le nuove modalità per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria a cura dei Medici Competenti.

Oltre a fornire conoscenze, indirizzi e filosofie d'approccio, l'obiettivo principale di questo Convegno è quello di proporre Linee Guida per l'applicazione dei Titoli VII e VII Bis del D.Lgs. 626/94, modalità per la valutazione del rischio chimico e modelli per l'individuazione della soglia del rischio moderato. Fornire indicazioni sulle priorità dell'eliminazione dei rischi e della loro riduzione alla fonte rispetto ad ogni modalità di programmazione della prevenzione, sul significato della valutazione dell'esposizione, sulla scelta corretta delle norme tecniche per l'effettuazione delle misurazioni in riferimento alle liste dei valori limite d'esposizione professionali e sulle modalità per la scelta corretta delle misure di prevenzione e protezione collettive ed individuali.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla necessità di dare indicazioni sui casi in cui permane l'obbligatorietà di effettuare la sorveglianza sanitaria, con la consapevolezza che questa è comunque vincolata all'uso di agenti chimici pericolosi e alla definizione di rischio moderato.

Venerdì 27 Settembre 2002, Sala 4, Pad. D

9.00	Apertura delle iscrizioni Apertura del convegno
9.15	Apertura dei lavori: P.MACINI - Servizio di Sanità Pubblica Regione Emilia-Romagna
9.30	Le politiche per la Prevenzione nella Regione Emilia-Romagna (G.BISSONI-Assessorato alla Sanità Regione Emilia-Romagna)

## Le novità del D.Lgs. 25/02 in materia di protezione da agenti chimici

Moderatore: B.CRAVEDI - Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome

- Presentazione delle Linee Guida sull'applicazione del Titolo VII D.Lgs. 626/94 in relazione al D.Lgs. 25/2002 (F.Carnevale-Gruppo Agenti Cancerogeni Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome)
- La valutazione dei pericoli per la salute e la sicurezza (R.Binetti-Istituto Superiore di Sanità)
- La valutazione e la giustificazione del rischio. Il concetto di rischio moderato. (C.Arcari-Gruppo Agenti Chimici Regione Emilia-Romagna)
- Proposta di metodologia di valutazione del rischio. (R.Lombardi - ISPEL)
- Linee Guida per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi non ancora classificati: il caso della silice cristallina. (U.Verdel-INAIL)
- Le modalità di misura in Igiene Industriale (D.Cottica-AIDII - Fondazione Salvatore Maugeri)
- La Sorveglianza Sanitaria. (P.Apostoli- SIMLII-Università degli Studi di Brescia)
- Dibattito e chiusura della sessione.

13.00

Pausa lavori

14.00 Seconda parte

Moderatore: G.SPAGNOLI - ISPEL Dipartimento Igiene del Lavoro

- Il Decreto Legislativo 25/02: l'impatto sul nostro ordinamento legislativo nazionale (A.M.Faventi-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

## Il parere ed il contributo tecnico delle Associazioni e delle Parti sociali

- S.Terraneo - Federchimica
- R.Finesi - Unionchimica
- G.Bollini - CNA ASQ Network
- L.Benedettini - CGIL
- C.Frascheri - Cisl
- G.Galli - UIL
- A.Zingales-CUP-Comitato Unitario delle Professioni
- G.Gherardi/G.Briatico-Vangosa-ANMA-Ass.Naz.Medici Competenti
- A.Dotti-SNOP-Società Naz. Operatori della Prevenzione
- G.Nano-AIDII-Ass.Nazionale degli Igienisti Industriali
- L.Ambrosi-SIMLII-Soc. It. Medicina del Lavoro e Ig.Ind.
- R.Pavanello-Associazione Ambiente e Lavoro

- Le implicazioni sulla salute e la sicurezza dei lavoratori a seguito dell'adozione nell'Unione Europea del "Libro Bianco". (G.Puglisi-Ministero delle Attività Produttive)

## Relazioni poster

Esperienze e Approfondimenti

- La qualità delle valutazioni del rischio chimico ante D.Lgs.25/02. (Gruppo di Igiene Industriale delle AUSL della Provincia di Bologna)
- La qualità del rischio chimico secondo il D.Lgs. 25/02. (Studio Alfa S.r.l. Reggio Emilia)

- Il monitoraggio biologico alla luce del D.Lgs. 25/02. (G.Tranfo-ISPEL Dipartimento Igiene del Lavoro)
- La mappatura del rischio cromo nelle galvaniche del territorio di Forlì. (SPSAL AUSL Forlì – SPSAL AUSL Reggio Emilia)
- La mappatura del rischio cromo nelle aziende con saldatura inox del territorio di Forlì. (SPSAL AUSL Forlì – SPSAL AUSL Reggio Emilia)
- Esposizione a farmaci antiblastici: esposizione lavorativa a medicinali, ad agenti chimici o ad agenti cancerogeni e mutageni? (SPP AULSS 21 Legnano Verona)
- Monitoraggio automatico dei gas anestetici in sala operatoria. (Pollution S.r.l. – Budrio Bologna)
- Emissione di sostanze cancerogene dalla lavorazione di materie termoplastiche (SPSAL AUSL Città di Bologna)
- Inquinamento degli ambienti di lavoro ed esposizioni professionali a vapori di formaldeide nella produzione di travi lamellari e di pannelli MDF e truciolati. (PSAL Aziende per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli, n. 4 Medio Friuli e ARPA Udine – Regione Friuli Venezia Giulia)
- La prevenzione dal rischio stirene nelle lavorazioni della plastica rinforzata con fibre di vetro nel territorio di Forlì. (SPSAL AUSL Forlì)
- Valutazione dell'esposizione attuale a benzene nelle stazioni di servizio carburante. (SPSAL AUSL Forlì – ARPA Forlì)
- Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria: 4 anni di monitoraggio ambientale e biologico 1998 – 2001 alla luce del D.L.gs.25/02. (SPP AUSL Reggio-Emilia)
- Valutazione dell'esposizione professionale attuale ad agenti anestetici in sala operatoria ed in particolare a sevoflurano. (SPP e SPSAL AUSL Forlì)
- Strategia di monitoraggio di ammine aromatiche per la valutazione dell'esposizione professionale dei parrucchieri. (P.Castellano-ISPEL Dipartimento Igiene del Lavoro)
- Esposizione professionale dei tagliaboschi ad agenti chimici pericolosi: strategia di misura. (M.Gherardi-ISPEL Dipartimento Igiene del Lavoro)
- Criteri di scelta per gli indumenti di protezione chimica (Indutex S.p.A.-Corbetta Milano)
- Dispositivi di protezione delle vie respiratorie: respiratori a filtro, caratteristiche e criteri di scelta ed uso alla luce del D.M.2/5/01 e del D.Lgs 25/02. (3M Italia S.p.A.-Segrate Milano)

#### 18.00 Dibattito e chiusura lavori

Con il contributo di:



Prodotti per la Sicurezza  
sul Lavoro e l'Ambiente  
Via S.Bovio 3 - Loc. S.Felice  
Segrate - Milano



Dispositivi di  
protezione individuali  
Via Vittorio Veneto, 142  
Dorno - Pavia



Indumenti di protezione  
chimica  
Via S.Francesco 8/10  
Corbetta - Milano



#### SEMINARIO NAZIONALE

*Regole chiare, cantiere sicuro: domande e risposte ai quesiti sui decreti 494, 528, 109 e sul Regolamento dei Piani di Sicurezza*

In collaborazione con:



Con il patrocinio



A 6 anni dall'entrata in vigore, il D. Lgs. 494/96 è stato oggetto di integrazioni e modifiche e presto lo sarà con nuovi decreti applicativi in attesa di pubblicazione in G.U. quali il provvedimento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza, quello sulle modifiche e integrazioni per i corsi formativi per coordinatori e quello per i contenuti del fascicolo dell'opera.

Il seminario vuole offrire risposte operative ai dubbi più ricorrenti, facendo tesoro delle esperienze plurime ormai condotte e ponendosi l'obiettivo di individuare un sistema di coordinamento che possa essere condiviso, nei termini della sua filosofia generale, dagli Enti di controllo e dalla Magistratura.

Per rendere più partecipato il convegno e dare concretezza ai problemi degli addetti ai lavori è possibile, fin da subito, proporre domande compilando direttamente le apposite schede predisposte e presenti ai siti seguenti:

[www.senaf.it](http://www.senaf.it) - [www.888sp.it](http://www.888sp.it) - [www.quasco.it](http://www.quasco.it) - [www.polistudio.it](http://www.polistudio.it)

#### Giovedì 26 Settembre 2002, mattino, Sala 1, Pad.C

9.00 Apertura del Seminario

Moderatore: Giuseppe Barbieri - AUSL Bologna Nord

Esposizione dei quesiti per aree tematiche:

- Responsabilità degli operatori (Committente, Resp. dei Lavori, Resp. unico di procedimento, Coordinatore per la progettazione, progettista, Coordinatore per l'esecuzione, direttore lavori, impresa appaltatrice e/o esecutrice, lavoratore autonomo) e strumenti di pianificazione della sicurezza (Piano di sicurezza e coordinamento, Piano sostitutivo, Piano operativo di sicurezza, costi per la sicurezza, fascicolo dell'opera)
  - Nicola Belloni (Polistudio - Divisione Sicurezza Cantieri)
  - Andrea Vicenzi (Quasco - Servizio "Cantieri e Sicurezza")
  - Rinaldo Boiocchi (Snam rete gas)
- Il punto di vista degli organi di controllo
  - Vincenzo Gallo (Gruppo Interregionale D. Lgs. 494)
  - Divo Pioli (AUSL Reggio Emilia)
  - Fabio Rombini (AUSL Bologna Nord)
- Il punto di vista della Magistratura
  - Pierguido Soprani (Sostituto procuratore presso Tribunale di Bologna)

#### Dibattito

13.00 Chiusura lavori

SEMINARIO NAZIONALE

*I Rappresentanti dei Lavoratori  
per la Sicurezza e le nuove tipologie  
del lavoro. Quali strumenti per  
la tutela dei lavoratori atipici?*

Il fenomeno del lavoro a tempo determinato e la presenza nei luoghi di lavoro di lavoratori cosiddetti "atipici", sta crescendo negli ultimi anni, in maniera rilevante e sta assumendo, un peso sempre più ampio all'interno delle aziende, determinando con ciò una nuova e diversa organizzazione del lavoro. A fronte di queste nuove tipologie di lavoro, quali sono gli strumenti che la normativa offre ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per tutelare la salute di questi nuovi lavoratori?

Il seminario vuole essere un momento di approfondimento su quale possa essere il campo d'azione e gli strumenti concreti da utilizzarsi da parte dei RLS per tutelare la salute anche dei lavoratori atipici.

Venerdì 27 Settembre 2001, pomeriggio, Sala 3, Pad. C

15.00 Apertura del Seminario

*Moderatore Milvia Folegani* - Assessorato alla Sanità Regione Emilia-Romagna

- Le diverse tipologie del lavoro atipico e la normativa vigente (Direzione Regionale del Lavoro)
- Il lavoro atipico: analisi e valutazione di un nuovo modello di organizzazione del lavoro (C. Bonora)
- L'impatto e le ripercussioni sulla salute dei lavoratori di queste nuove forme di lavoro: analisi di esperienze concrete (N. Bagnoli)
- Quali strumenti il 626/94 mette a disposizione del RLS per affrontare le problematiche di sicurezza connesse al lavoro atipico? (L. Morisi)
- Il D.Lgs 626/94 e il mondo del lavoro che cambia: quali garanzie per la salute dei lavoratori? (G. Rubini)

**Dibattito**

18.00 Conclusione lavori

CONVEGNO NAZIONALE

*ASL incontri*

PROMOZIONE DELLA QUALITÀ IN MEDICINA DEL LAVORO

Orientamenti e linee guida per l'attività del medico competente

Le novità introdotte dalla più recente normativa di prevenzione e i profondi cambiamenti nel mondo del lavoro rappresentano una sfida per il medico competente, che ha visto evolvere nel tempo il proprio ruolo. Per poter svolgere una funzione attiva ed efficace nella gestione della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori il medico competente necessita, ora più che mai, di una continua formazione professionale e di un costante impegno per la qualità. Il convegno rappresenta un'utile occasione di aggiornamento su strumenti e opportunità per la promozione della qualità in medicina del lavoro.

Sabato 28 settembre 2002

ore 9.00 Apertura Iscrizioni

ore 9.30 Apertura lavori

Moderatore G.Franco (Università di Modena)



Realtà e prospettive del ruolo del medico competente

- Il medico competente tra novità legislative e mondo del lavoro che cambia (F. Gobatto - Università di Trieste)
- La qualità della sorveglianza sanitaria: il punto di vista dei Servizi di prevenzione e vigilanza (L. Marchiori - ASL Verona)
- Promozione della qualità in medicina del lavoro: l'esperienza dell'ANMA (G. Briatico Vangosa - ANMA)
- Un modello innovativo: la medicina del lavoro basata sulle evidenze (A. Baldasseroni - ASL Firenze)

Strumenti e opportunità per la promozione della qualità in medicina del lavoro

- Aggiornamento e accreditamento del medico competente: le Linee Guida tematiche SIMLII per l'attività del medico del lavoro (P. Apostoli - Università di Brescia - SIMLII)
- Un'esperienza locale: le indicazioni dei Servizi PSAL dell'Azienda USL di Modena per la promozione della qualità della sorveglianza sanitaria (D. Ferrari - Azienda USL Modena)
- La medicina del lavoro sul web: nuova opportunità di aggiornamento e confronto per i medici competenti (A. Cristaudo - Azienda Ospedaliera Pisa)
- Promozione della qualità in medicina del lavoro: gli orientamenti della Regione Emilia-Romagna (G.Monterastelli - Assessorato Sanità Regione Emilia-Romagna)

**Dibattito**

13.00 Conclusione lavori



## IL LAVORO NEI PIANI PER LA SALUTE

Con il patrocinio di



PROVINCIA  
DI MODENA



Comune di Modena

I Piani per la Salute delineano un nuovo scenario di riferimento per la programmazione delle azioni da realizzare ai fini del conseguimento degli obiettivi di salute dei cittadini.

Viene richiesto a tutti i soggetti coinvolti un riorientamento degli impegni e delle azioni secondo una logica coerente con gli obiettivi prioritari individuati nei programmi del PPS.

Anche le azioni finalizzate a ridurre gli infortuni e delle malattie professionali posti dal PSN e PSR vanno ripensate secondo tale approccio e collocate all'interno di un programma condiviso di priorità che impegna più soggetti. Il seminario, oltre a fornire un'occasione di riflessione su tali argomenti, si pone l'obiettivo di socializzare il percorso realizzato in provincia di Modena sui PPS, il programma elaborato per la riduzione degli infortuni sul lavoro e delle patologie professionali ed esperienze di proficua collaborazione tra diversi soggetti coinvolti.

Sabato 28 Settembre 2002, mattino, Sala 3, Pad. C

9.30 Saluti delle Autorità

G. Pattuzzi - Presidente Conferenza Sanitaria Territoriale della provincia di Modena

*Moderatore P. Macini - Assessorato alla Sanità Regione Emilia Romagna*

- Il lavoro nei piani per la salute: il quadro regionale (M. Biocca - Agenzia Sanitaria Regionale)
- Il Piano per la Salute nella provincia di Modena: il percorso realizzato (G. Fattori - Responsabile del Piano per la Salute dell'Az.USL di Modena)
- Obiettivi di salute nei luoghi di lavoro: PPS e indirizzi per l'attività dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dei Dipartimenti di Sanità Pubblica (G. Monterastelli - Assessorato alla Sanità Regione Emilia Romagna)
- Lo stato della salute e della sicurezza sul lavoro nella provincia di Modena (G. Besutti - Az.USL di Modena)
- Riduzione degli infortuni sul lavoro e delle patologie professionali: obiettivi e azioni del programma PPS della provincia di Modena (A. Giannini Coordinatore Gruppo di Programma PPS "Infortuni sul lavoro" Az.USL di Modena)
- Sinergie tra diversi soggetti: strategie ed esperienze (Associazioni Imprenditoriali, Organizzazioni Sindacali)
- La situazione nelle altre Regioni (Coordinamento delle Regioni e P. a.)

13.00 Conclusioni

G. Barbolini - Sindaco del Comune di Modena

# prevenzioNet

Anche quest'anno sarà presente uno spazio dedicato a prevenzioNet, il sito Internet della Camera di Commercio, Azienda USL ed Associazioni Imprenditoriali di Modena, dedicato alle imprese ed agli operatori della sicurezza. Presso lo stand sarà possibile visitare il sito e navigare su web per valutare le novità della prevenzione on-line.

## Edicola della prevenzione

Presso l'edicola sarà possibile consultare ed acquistare i materiali informativi realizzati negli ultimi anni dal Dipartimento di Sanità Pubblica sulla prevenzione e sicurezza del lavoro.

Sarà disponibile un'ampia raccolta di depliant, opuscoli e libri che hanno contribuito e contribuiscono allo sviluppo della cultura in materia; strumenti dedicati all'informazione e formazione di lavoratori, datori di lavoro, cittadini, docenti e studenti.

Un'opportunità per vedere come è cambiato nel tempo l'approccio informativo verso questa problematica.

## novità

Quest'anno sarà possibile, con l'assistenza di operatori qualificati, consultare e visionare materiale di iniziative di informazione e formazione realizzato dai vari SPSAL (Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) della Regione Emilia Romagna.

L'area, inoltre, presenta il SIRS, il nuovo Servizio Informativo per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

# AMBIENTE LAVORO

8° Salone  
dell'igiene  
e sicurezza  
in ambiente  
di lavoro

**usl Modena**  
AZIENDA SANITARIA  
Dipartimento di sanità pubblica

**Regione Emilia-Romagna**  
ASSESSORATO ALLA SANITA'

## PARTECIPAZIONE AI CONVEGNI

Azienda USL di Modena - Dipartimento di Sanità Pubblica  
Tel. 059 435100-107 - fax 059 435197 - e-mail: [prevenzionet@ausl.mo.it](mailto:prevenzionet@ausl.mo.it)  
La partecipazione ai convegni è gratuita previa iscrizione alla Reception.  
Gli atti saranno disponibili all'apertura dei convegni; per poterli ritirare verrà richiesto il contributo di stampa.  
Ai richiedenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



## Per prenotazione alberghi e ristoranti

CTM - Centro Turistico Modenese, via Bacchini 15 - 41100 Modena  
tel. 059 217568 fax 059 214809 e-mail: [reservation@ctmtravel.it](mailto:reservation@ctmtravel.it)